Gli edili romani e il contratto nazionale

Articolo di CLAUDIO CIANCA

La firma del nuovo contratto nazionale per i lavoratori della edilizia, avvenuta venerdì 13 c.m., conclude una lotta tra le più lunghe e difficili condotte dalla categoria. Cominciò praticamente a Roma, nell'estate del 1955, quando gli edili posero, in sede provinciale, la esigenza di un miglioramento delle retribuzioni, sia pure attraverso l'introduzione di particolari istituti, e una migliore regolamentazione dei rapporti contrattuali.

A queste giuste richieste, i costruttori non seppero opporre altro che una questione di principio, che in realtà nascondeva una precisa posizione di classe, rifiutandosi di discutere le rivendicazioni dei lavoratori. La lotta fu aspra e permise intanto di mostrare all'opinione pubblica i costruttori edili nella loro vera luce: da una parte essi negavano giusti e modesti miglioramenti alla categoria, e dall'altra continuavano a mantenere l'alto costo delle abitazioni. La lotta degli edili romani continuò e non fu fiaccata, anzi pian piano si estese a tutte le altre province italiane attraverso la comune rivendicazione di un premio di produzione, scaturita dal Congresso sindacale del dicembre 1955 a Livorno. Su questa rivendicazione fu raggiunta la unità anche con la CISL e la UIL, che si è poi mantenuta nel corso della lotta, costituendo uno dei fattori determinanti. La questione di principio sollevata dai costruttori romani fu spazzata dalla lotta e dalla unità della categoria ed essi dovettero sedersi al tavolo delle trattative un anno prima della scadenza del contratto nazionale.

Le trattative furono lunghe e tempestose e i costruttori ebbero modo, nel loro corso, di dimostrare come il loro vero scopo fosse quello di contrastare, ad ogni costo, qualsiasi miglioramento delle condizioni di vita degli edili: per ben due volte le trattative furono rotte a causa dell'intransigenza degli industriali e i lavoratori dovettero nuovamente incrociare le braccia fino a vincere ogni ulteriore e residua resistenza padronale.

Attraverso un rapido esame del nuovo contratto nazionale, si può senz'altro affermare che il bilancio della lunga lotta è positivo. Questo giudizio d'altra parte, è stato condiviso anche dai lavoratori che compongono lo attivo provinciale sindacale e che si sono riuniti martedì scorso.

L'aspetto più importante dei risultati raggiunti con il nuovo contratto è senza dubbio quello degli aumenti salariali, ai quali più direttamente guardano i lavoratori. Con l'aumento del 5 per cento ottenuto dai manovali, e del 7 per cento dai qualificati, si ha un miglioramento salariale — comprensivo della indennità speciale e della indennità per la gratifica natalizia — di L. 90.30 al giorno per il manovale comune; L. 96 al giorno per il manovale specializzato; L. 135.60 al giorno per l'operaio qualificato; L. 161.30 per l'operaio specializzato. Se a questi aumenti salariali diretti si aggiungono quelli derivanti dallo aumento dell'indennità di licenziamento, che è stata portata da 5 a 6 ore al mese, con l'ulteriore computazione della gratifica natalizia, si avranno questi aumenti complessivi ogni mese: manovale comune L. 2619.50; manovale specializzato L. 2 787,50; operaio qualificato L. 3.817; operaio specializzato L. 4 534. Inoltre, agli operai che svolgono mansioni di capo squadra, è stata data una indennità del 10 per cento sulla paga; l'indennità di cottimo è stata portata dal 15 al 20 per cento, ed è stato ottenuto che nell'indennità per i lavori in galleria e nei cassoni ad aria compressa venga computata la percentuale per ferie, gratifica e festività infrasettimanali. Questi sono i miglioramenti contrattuali più significativi. Un altro degli aspetti altamente positivi è dato dal fatto che il nuovo contratto entrerà in vigore il 1. ottobre, cioè immediatamente alla data di scadenza di quello in vigore.

Visti i risultati positivi, bisogna dire anche che gravi e importanti questioni non sono state risolte: esempio, l'istituzione di un premio di produzione in riconoscimento dello aumentato ritmo produttivo e di lavoro; la regolamentazione dei cottimi attraverso la stipulazione di tariffe per le singole lavorazioni; la costituzione delle Casse Edili; l'estensione della indennità di mensa a tutte le province.

La resistenza degli industriali edili su questi punti è stata ad oltranza anche se da essi sarebbe potuto scaturire un assetto più moderno, più progressivo e più adeguato allo sviluppo dell'industria del settore. Altri fattori che hanno impedito di raggiungere la stipulazione di un contratto più rispondente alle esigenze della categoria vanno ricercati, oltre che nell'esoso spirito di classe dei costruttori, nella arretratezza sociale e nel carattere primitivo, quasi feudale, dei metodi con cui i costruttori hanno finora operato in certe zone, speculando ai danni dei lavoratori delle province meno progredite.

Gli edili romani che alla lotta per il rinnovo del contratto hanno dato un generoso contributo, costituito da 36 scioperi per un complesso di 116 ore a lavoratore, nonostante la distanza esistente tra le richieste iniziali e i miglioramenti conseguiti, considerano il risultato positivo nel quadro della lotta nazionale condotta dalla categoria. Gli edili romani, difatti, sono consapevoli di essersi battuti in una situazione particolarmente difficile contro uno dei più forti industriali e di aver strappato, nonostante ciò, aumenti salariali e normativi che la categoria non ottenne nel passato. I risultati raggiunti debbono dare agli edili romani la coscienza della loro forza e delle possibilità di cui la categoria dispone per l'azione da condursi allo scopo di far rispettare il contratto di lavoro così duramente conquistato, e le leggi sociali.

Un saluto e un plauso, oltre che a tutti gli edili, vanno rivolti in particolare a quegli operai che nella lotta si distinsero in modo particolare subendo rappresaglie e persecuzioni e perfino arresti e condanne.

CLAUDIO CIANCA
Segretario della Cd.L. e Segretario del Sindacato provinciale edile

Gravissimo un bimbo caduto da una sedia

E' stato soccorso dalla madre e ricoverato in fin di vita al Policlinico

Un bambino di 3 anni è stato ricoverato ieri sera in osservazione all'ospedale Policlinico, le sue condizioni sono gravi ed i medici attendono il responso dell'esame radiografico per sottoporlo o meno ad un delicato intervento chirurgico alla testa.

Il piccolo, Massimo Cunto, abita in un appartamento di via San Boccuccio da Lando 19, egli, verso le ore 19, stava giocando in cucina mentre la madre Elvira accudiva alle faccende domestiche quando, approfittando di un attimo di distrazione della donna, si è arrampicato su una sedia tentando di issarvisi in piedi. Egli però improvvisamente ha perduto l'equilibrio e con un grido è piombato a terra battendo con violenza il capo contro il pavimento: al suo pianto disperato e accorsa la madre, la quale l'ha preso in braccio e senza perdere un attimo, è scesa in strada, ha fermato una auto di passaggio e si è fatta trasportare all'ospedale. Qui come abbiamo detto i sanitari hanno giudicato gravi le condizioni del bambino e lo hanno fatto immediatamente ricoverare in corsia.

Un pensionato accoltella il giovane coinquilino

Alle ore 20 di ieri sera, il pensionato Attilio Aschelter di 68 anni, dimorante in piazza Donna Olimpia 5, è venuto a diverbio con il coinquilino Tommaso Giani di 18 anni e gli ha vibrato una coltellata al collo.

Il giovane è stato subito soccorso e trasportato al San Camillo, dove i sanitari lo hanno giudicato guaribile in 7 giorni. Il feritore è stato fermato dagli agenti del commissariato di zona ha dichiarato di essere venuto a lite con il Giani perché costui ogni giorno versava dell'acqua sul suo terrazzo.

Gioielli per 85 mila lire rubati in un appartamento

Due malviventi si sono introdotti la scorsa notte con una chiave falsa nell'appartamento della signora Francesca Mamma e si sono impossessati di gioielli per il valore di 85 mila lire. I carabinieri della stazione di viale Eritrea, ai quali il furto è stato denunciato, stanno conducendo indagini per identificare e trarre in arresto i ladri.

Licenzia un dipendente tenendosi la cauzione

I carabinieri della stazione di Porta Cavalleggeri hanno denunciato a piede libero all'Autorità giudiziaria per appropriazione indebita il 57enne Romolo Muccioli, abitante in via Planto 35; costui, infatti, nel dicembre dello scorso anno avrebbe assunto dietro cauzione di lire 150 mila l'autista Pietro Agostino e lo avrebbe quindi licenziato dopo qualche mese senza provvedere alla restituzione della somma.

Finiscono all'ospedale investito e investitori

Ieri sera al chilometro 8.008 della via Casilina, una moto con a bordo gli operai Giovanni Pio di 26 anni e Luigi Pallotta di 52 ha investito e sono ravvolto al suolo il cinquantaquattrenne Nicola Fagiolo. Nell'incidente anche i due motociclisti sono caduti a terra e sono rimasti feriti. Al San Giovanni, l'investito è stato giudicato guaribile in 40 giorni, il Pio in 20 ed il Pallotta in otto.

Un ciclista cade a terra per non investire una bimba

Il contadino Ugo Costa di 67 anni, dimorante ad Anzio in via Zanardelli, si stava percorrendo in bicicletta una strada della ridente cittadina balneare quando si è visto improvvisamente tagliare la strada da una bambina che aveva imprudentemente lasciato il marciapiede; egli allora per non investire la piccola, ha dato una violenta sterzata e si è caduto al suolo fratturandosi la gamba sinistra al Policlinico è stato ricoverato in corsia e ritenuto guaribile in 40 giorni.

Sfrattati per il 2 ottobre

Casupole «abusive» al Valco S. Paolo

In uno spiazzo erboso subito dopo l'Alfa Romeo, a Valco San Paolo, da anni sei famiglie si sono costruite, con le proprie mani, altrettanti rifugi, nè case nè baracche. In tutto sono tre raggruppamenti di casupole, o meglio erano, perchè uno di essi è stato demolito poco tempo fa, dopo che il Comune aveva intimato lo sfratto alla famiglia che vi abitava.

Il due ottobre anche le altre famiglie dovranno andarsene o saranno buttate fuori di forza. Il Comune ha dato loro trenta giorni di tempo per lasciare rifugio presso le altre; esse quel terreno del Demanio, occupato abusivamente. In cambio, alle famiglie che vi abitano, hanno offerto, quale asilo, il dormitorio. Tutte le famiglie hanno bambini piccoli, e una donna è prossima ad averne un altro, ma anche a lei le autorità hanno detto che può benissimo partorire al dormitorio pubblico. Queste famiglie, invece, non vogliono andare al dormitorio, tanto è vero che quella già sfrattata (ed hanno demolito la casupola) ha trovato rifugio presso le altre; esse chiedono una sistemazione, anche modesta ma indipendente, e per questo dicono che sono disposte a fare dei sacrifici per pagare un fitto modesto, non più di 5-6000 lire. Fra l'altro era rilevato che alcune di queste famiglie da anni pagano i contributi INA-Casa. Se al Comune urge questo terreno, non potrebbe trovare una sistemazione decente per queste famiglie? E il Prefetto, non aveva preso impegno di adoperarsi affinchè fosse temporaneamente sospeso gli sfratti dei baraccati?

GLI SPETTACOLI DI OGGI

LE PRIME

CINEMA

L'isola nel sole

Robert Rossen è autore di due tipi di film: da un lato vi sono opere drammaticamente impegnate a cogliere reali conflitti nelle società e negli uomini (si pensi a *Tutti gli uomini del re* o, sotto altri aspetti, a *Fiesta d'amore e di sangue*); dall'altro lato vi sono pellicole studiate e svolte come fosse dei «fumetti», opere oscure, vacanti di ogni sentimento, piene di una falsa laboriosa letteratura (si pensi a *Mambo*). *L'isola nel sole* sembra fondere queste due antitetiche tendenze che coesistono in Rossen, e perciò anche se si presenta con mille motivi di interesse e obiettivamente un film che lascia la bocca un po delusa.

Bisognerà comprendere tutta via come mai questo film abbia suscitato in America scandalo e indignazione in molti ambienti benpensanti. Il fatto è che nella America del governatore Faubus neanche i compromessi espressivi di Robert Rossen possono avere cittadinanza ed il regista vien condannato per il solo fatto che realizza un film polemico sui contrasti tra bianchi e negri, e pur se i bianchi e i negri non sono americani. Si tratta, infatti, da un lato, di inglesi, e dall'altro di gente nativa nell'isola di Santa Marta che già fu possedimento francese ed ora è paternamente amministrata dagli inglesi. Un mondo in ebollizione, questo di Santa Marta, un mondo ove il colore della pelle sembra aver grande valore, e dove i drammi possono scoppiare repentini. C'è un giovane negro, aggressivo e cosciente di se, che ha conquistato una autorità ed una personalità nella lotta per la emancipazione, che tratta a tu per tu con il governatore, e che pone come unico scopo al la sua vita quello di lottare per la sua gente. A lui de scopo egli sacrificherà anche l'amore di una donna, una donna bianca. Vi è poi una giovane negra, bellissima e trionfante orgogliosa e tacitata allo nescuna, la quale non sacrifica il proprio amore per un bianco, ma segue il suo uomo in Inghilterra, anche se dovrà trovarsi di fronte ad una situazione difficile. Vi è poi un bianco razzista, chiezede gelo e che giunge fino all'omicidio vi è una borghesucca affatto, perchè ha scoperto che sua nonna è una mezzo sangue, vi sono giornalisti compresi del problema, e uomini politici che si adattano a tollerare soluzioni democratiche. Ognuno però, vive per il problema e del problema; il problema del «colore». E il film tende a sottolineare che un tale problema non è solo questione di pelle, ma anche questione sociale, che va posta chiaramente nei termini di una lotta tra sfruttatori e sfruttati.

Coraggiosa opera, dunque, questa di Rossen. Opera impegnata a cogliere nella sua sostanza un motivo che affiora ovunque, nella coscienza dei più realistici uomini di cinema. E tuttavia il film non riesce a superare quel diaframma che cercavamo all'inizio: non riesce a fare a meno di un vecchio bagaglio, fatto di intrichi amorosi che nuocciono alla linearità del racconto, di intrichi gialli che nuocciono alla sua limpidità. Dove il film cede è nel suo tono facilmente e grossolanamente romanzesco, alla romanzo-fiume, per intenderci.

E non è detto che queste cose facciano spettacolo, come si dice. Esse nuocciono allo spettacolo, chè lo appesantiscono e lo allungano fuor di misura. Lo spettacolo è bello per quel che di vero e di sincero offre il paesaggio eccezionale, l'amore per una gente laboriosa e canora, e la presenza fisica di quella straordinaria coppia di esemplari umani che sono Henri Belafonte e Dorothy Dandridge. Accanto alla loro travolgente prestanza sbiadiscono anche la bravura di James Mason, di Michael Rennie, di Joan Fontaine.

t. c.

TEATRI

ARCO VERDE (via P. Gaspare Contardo, 1 - Tel. 733.772) Alle 21 la Compagnia di Teatro Popolare di Roma presenta: «Lo scacco matto» di Diego Fabbri. Regia di L. Ciancarelli.

ARTI (Via Sicilia, 59 - Tel. 485.986) Alle 21 «Gioco pericoloso» di A. Pugni. Regia di L. Ciancarelli.

DELLE MUSE: Imminente Paola Barbara presenta l'estival del passato. Come ridevano i nostri nonni «Duri ai duri» di Carlo».

LO CHALET: Cena diretta da F. Castellani. Alle 21,30 «Angosciosa» (Dare a gas) di Hamilton (vivo successo). Segue: Arsenio il mago prestigiatore.

NINFEO DI VALLE GIULIA: Alle 21,30 ultima replica de «I due fratelli rivali» di della Porta. Regia di Picasso. Con Pierro Pernabosic.

PALAZZO SISTINA: *Cinerama Holiday*. Apertura ore 17,30. Alle 17,30 «A Sud niente di nuovo». Alle 19,30 e 22,15: Cinerama Holiday (ultimo giorno).

PIRANDELLO: Ente Stabile Italiano delle Novità. Riposo. Imminente «La campana di frate Ignazio» 3 atti di W. Belloli e A. Salvatore.

PIAZZA S. GREGORIO AL CELIO: Spettacolo all'aperto «Caterina da Siena» di Gherardi. Prenotazioni Arpi Cit.

QUIRINO: Mercoledì alle 21,15 Teatro Club: conferenza di Vittorio Gassman.

SATIRE: Questa sera alle ore 21 Paola Borboni in «Le palle di neve» commedia rivista di Dino Verde e «Umbro» di pace e guerra di Aldo Nicolaj.

CINEMA-VARIETÀ

Altieri: Alba di fuoco e rivista.
Ambra-Jovinelli: Riffi con J. Servais e rivista.
Principe: La spada di Robin Hood con D. Taylor e rivista.

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Classe di ferro, con M. Fischer (ap. alle 14,30).
America: Classe di ferro, con M. Fischer (ap. alle 14,30).
Archimede: Sissi la giovane imperatrice, con R. Schneider (ap. alle 14,30).
Arlecchino: Guerra e pace, con Audrey Hepburn (alle 17-17,30-21,50).
Barberini: Un cappello pieno di pioggia, con D. Murray (alle 17,30-[illegible]).
Capitol: Quartiere del lillà, con H. Vidal (alle 16-18-19,30-[illegible]).
Capranica: Le avventure e gli amori di Omar Khayyam, con C. Wilde.
Capranichetta: Piena di vita.
Corso: Susanna tutta panna, con M. Allasio (alle 16,30-18,30-20,30-22,30).
Europa: Le avventure e gli amori di Omar Khayyam (alle 15-16-17-18,40-20,5-22,30).
Fiamma: Arianna, con A. Hepburn (alle 16,30-19,5-22,25).
Fiammetta: The Spirit of St. Louis, con J. Stewart (alle 17-19,30-22).
Galleria: Il gigante, con J. Servais.
Imperiale: Sissi la giovane imperatrice, con R. Schneider.
Maestoso: Le avventure e gli amori di Omar Khayyam, con C. Wilde.
Metro Drive-in: La capanna, con Ava Gardner (ingresso alle 18).
Metropolitan: Donna nel sole (alle 15-17,50-20,22,30).
Mignon: Il gigante, con J. Dean (alle 14,50-18,30-22).
Moderno: Classe di ferro, con M. Fischer.
Moderno Saletta: L'uomo del momento.
New York: Classe di ferro, con M. Fischer.
Paris: Sissi la giovane imperatrice, con R. Schneider (ap. alle 14,30).
Quattro Fontane: Chiusura estiva.
Quirinetta: Quattro morti irrequieti, con B. Crawford (apertura alle 17, ultimo spettacolo alle 22).
Rivoli: La parola ai giurati, con H. Fonda (alle 17-18,40-20,30-22).
Roxy: Le avventure e gli amori di Omar Khayyam, con C. Wilde.
Salone Margherita: Il cestino strapunto, con J. Chandler.
Smeraldo: Piena di vita (alle 16-16-18,10-20,30).
Splendore: La legge del Signore (L'uomo senza fucile), con Gary Cooper.
Superciema: Donna nel sole (alle 15,50-17,50-20,22,30).
Trevi: L'uomo che era solo, con W. Holden (alle 15-16,45-18,45-21-22,30).

ALTRE VISIONI

Alione: Dottore a spasso, con D. Bogarde.
Alba: I vampiri dello spazio, con R. Denkes.
Alcyone: I filibustieri della Franca, con R. Taylor.
Alcyone: Tempo passato, tempo d'amore, con I. Pepe.
Alhambra: La legge del Signore (L'uomo senza fucile), con Gary Cooper.
Ambasciatori: La segretaria quasi privata, con K. Hepburn.
Aniene: L'ultimo paradiso (dec.).
Apollo: Marzorella, con M. Allasio.
Appia Antica: Il mostro della laguna nera.
Appio: Tempo di amore e di sangue, con [illegible].
Aquila: I cannoniere, con A. Gardner.
Aremula: Arrivano i fuorilegge, con D. Day (CinemaScope).
Ariel: L'ultimo paradiso (dec.).
Astoria: La segretaria quasi privata, con K. Hepburn (prezzi [illegible]).
Astra: Il cielo S. Marcello.
Arizona: Giovanna D'Arco, con I. [illegible].
Atlante: Il tesoro dei corsari.
Atlantic: Giovanna D'Arco, con I. Bergman.
Augustus: Sette canzoni per sette sorelle, con C. Villa.
Aurello: La frustata, con R. Preston.
Aureo: Riffi, con J. Servais.
Aurora: Il marchio del bruto, con Y. De Carlo.
Ausonia: La segretaria quasi privata con K. Hepburn.
Aventino: Autostop, con J. Allyson.
Avila: La strage del 7. Cavallegeri, con D. Robertson.
Avorio: Guendalina, con J. Sassard.
Bellarmino: Le sette città d'oro, con V. Quinn (CinemaScope). Alle 21 Telematch.
Belle Arti: Pianura rossa, con G. Peck. Alle 21 Telematch.
Belsito: Fermata per 12 ore, con J. Collins.
Bernini: La nonna Sabella, con S. Koscina.
Bolto: Souvenir d'Italie, con G. Ferzetti.
Bologna: Quantez, con F. Mc Murray.
Boston: L'ultimo paradiso (dec.).
Brancaccio: Quantez, con F. Mc Murray.
Bristol: Canyon River, con G. Montgomery.
Broadway: Giovanni dalle Bande Nere, con V. Gassman.
California: Canyon River, con G. Montgomery.
Capannelle: Sangue di Cuba.
Castello: Mondo senza fine, con H. Marlowe.
Centrale: Mondo senza fine, con H. Marlowe.
Clodio: La strage del 7. Cavalleggeri, con D. Robertson.
Cine-Star: Giovanni dalle Bande Nere, con V. Gassman.
Clodio: L'amore di una grande regina, con R. Schneider.
Cola di Rienzo: Fermata per 12 ore, con J. Collins.
Colombo: I diavoli del Pacifico, con R. Wagner.
Colonna: I lancieri del Bengala, con G. Cooper.
Colosseo: Il tesoro dei corsari.
Columbus: I topi del deserto, con R. Burton.
Corallo: Souvenir d'Italie, con G. Ferzetti.
Crisogono: Lucy Gallant, con C. Heston.
Cristallo: I gangsters, con B. Lancaster.
Degli Scipioni: Mado la dea del rame, con V. Murpo.
Del Fiorentini: Il conquistatore del Messico, con B. Dexis.
Del Piccoli: Cartoni animati a colori.
Della Valle: Pane, amore e fantasia, con G. Lollobrigida.
Delle Maschere: I filibustieri della foresta, con R. Taylor.
Delle Mimose: L'angelo delle Alpi.
Delle Terrazze: La porta della Cina, con I. O' Brien.
Delle Ville: Carica ai dannati.
Del Vascello: Lassie fiore selvaggio, con L. Nielsen.
Diana: Canyon River, con G. Montgomery.
Doria: La storia del generale Houston, con J. Mc Crea.
Due Allori: Canyon River, con G. Montgomery.
Due Macelli: Il matrimonio, con S. Pampanini.
Edelweiss: Lord Brummel, con S. Granger.
Eden: Riffi, con J. Servais.
Esperia: Marzorella, con M. Allasio.
Espero: L'amore di una grande regina, con R. Schneider.
Euclide: Il cacciatore, con G. Kelly.
Eucleboro: Il ferroviere, con P. Germi.
Farnese: Combattimento ai pozzi Apaches, con V. M. Alberghetti.
Faro: Il grande matador, con A. Quinn.
Flaminio: I filibustieri della foresta, con R. Taylor.
Fogliano: L'ultimo paradiso (dec.).
Fontana: Alta società, con G. Kelly.
Garbatella: Il tesoro dei corsari.
Gardencine: La nonna Sabella, con S. Koscina.
Giovane Trastevere: L'avventuriero di Siviglia, con C. Mariano.
Giulio Cesare: La figlia di Zorro, con B. Bratton.
Golden: La segretaria quasi privata, con K. Hepburn.
Hollywood: Giovanni dalle Bande Nere, con V. Gassman (CinemaScope).
Induno: Riffi, con J. Servais.
Ionio: L'ultimo paradiso (dec.).
Iris: La storia del generale Houston, con J. Mc Crea.
Italia: Giovanni dalle Bande Nere, con V. Gassman.
La Fenice: La porta della Cina, con I. O' Brien.
Leone: Sette canzoni per sette sorelle, con C. Villa.
Libia: Fiore selvaggio, con Y. Brynner (CinemaScope).
Livorno: I pilastri del cielo, con J. Chandler.
Manzoni: Giovanna D'Arco, con I. Bergman.
Marconi: Souvenir d'Italie, con G. Ferzetti.
Massimo: L'ultimo paradiso (dec.).
Mazzini: I filibustieri della foresta, con R. Taylor.
Mondial: La nonna Sabella, con S. Koscina.
Nascè: Cantate con noi, con Virgillo Riento.
Niagara: Il ragazzo sul delfino, con S. Loren.
Nomentano: Il palloncino rosso e il paese di Papermo.
Novocine: Le avventure di Mister Cory, con T. Curtis.
Nuovo: Il cerchio della vendetta.
Odeon: Zarak Khan, con V. Mature.
Odescalchi: Fermata per 12 ore, con J. Collins.
Olympia: Il cerchio della vendetta.
Orfeo: Chiuso.
Oriente: Trapezio, con G. Lollobrigida.
Orione: Guardia, guardia scelta, brigadiere e maresciallo, con A. Sordi.
Ostiense: Il corsaro.
Ottaviano: Canyon River, con G. Montgomery.
Palazzo: Inno di battaglia, con R. Hudson.
Palestrina: Tutto per tutto.
Parioli: Ore 15 Kapitt, con H. Vidal.
Pax: Furia indiana.
Planetario: Carmen Lucia, con H. Belafonte.
Platino: Marzorella, con M. Allasio.
Plinius: Chiusura estiva.
Prenese: Canyon River, con G. Montgomery.
Prima Porta: Arriva la zia d'America, con T. Pica.
Primavera: Storia di tre amori.
Puccini: Sette canzoni per sette sorelle, con C. Villa.
Columbus: Dottore a spasso, con D. Bogarde.
Quirinetta: Gli eroi della stratosfera, con G. Madison (tel. [illegible]).
Radio: Il coraggio di Lassie, con L. Taylor.
Reale: Quantez, con F. Mc Murray (area condiz.).
Regillia: La saga dei Comanches, con D. Andrews.
Rex: Il bolide rosso, con T. Curtis.
Rialto: Winchester '73, con J. Stewart.
Riposo: Il tenente dinamite, con A. Murphy.
Ritz: La segretaria quasi privata con K. Hepburn.
Roma: Sul sentiero di guerra.
Rubino: Guerra tra i pianeti.
Sala Lutrea: Il cavaliere senza volto, con Ladd.
Sala Gemma: La rivolta degli Apaches.
Sala Piemonte: Anna tassa, con Ingrid Bergman.
Sala Redentore: Fabiola, con M. Morgan.
Sala S. Spirito: Le giubbe rosse del Nordamerican, con A. Ladd (prezzi [illegible]).
Sala Saturnino: La carica dei Kybar, con T. Power.
Sala Sessoriana: Il vendicatore nero, con T. Lynn (Cinema Scope).
Sala Traspontina: Anastasia, con I. Bergman (Cinemascope).
Sala Umberto: Bulli e pepe, con M. Brando.
Sala Vignoli: Le schiave di Cartagine, con M. Allasio.
Salerno: Il pianeta proibito, con W. Pidgeon.
San Felice: La maschera del vendicatore.
Sant'Ippolito: Tempeste sul Nilo, con A. Steel.
Savoia: Lammy fiore selvaggio, con L. Nielsen.
Saverio: L'amore di una grande regina, con R. Schneider.
Sette Sale: Addio Napoli.
Silver-Cine: Trapezio, con G. Lollobrigida.
Stadium: Riffi, con J. Servais.
Stella: Chiusura estiva.
Sultano: Serenata per sedici bionde, con C. Villa.
Tirreno: Dottore a spasso, con D. Bogarde (L. 150-180).
Tiziano: La principessa delle Canarie, con S. Pampanini.
Tor Sapienza: Il colosso d'argilla, con H. Bogart.
Trastevere: Il cacciatore d'indiani, con K. Douglas.
Trianon: Arriva la zia d'America, con I. Pica.
Trieste: Riffi, con J. Servais.
Tuscolo: Inno di battaglia, con R. Hudson.
Ulisse: Alta Società, con G. Kelly.
Ultano: La vena d'oro, con M. Loren.
Ventuno Aprile: L'uomo che vide il suo cadavere, con M. Craig.
Verbano: L'uomo che vide il suo cadavere, con M. Craig.
Vittoria: Giovanni dalle Bande Nere, con V. Gassman.

ARENE

Aurora: Il marchio del bruto, con Y. De Carlo.
Boccea: Vivendo, cantando che male te fa, con C. Villa.
Castello: Mondo senza fine, con H. Marlowe.
Clodio: La strage del 7. Cavalleggeri, con G. Montgomery.
Colombo: I diavoli del Pacifico, con R. Wagner.
Columbus: I topi del deserto, con R. Burton.
Corallo: Souvenir d'Italie, con G. Ferzetti.
Delle Rose: Le avventure del capitano Horrablower, con G. Peck.
Esedra: Classe di ferro, con M. Fischer.
Fella: Giubbe rosse, con G. Cooper.
Giovane Trastevere: L'avventuriero di Siviglia, con C. Mariano.
Laurentina: L'capitano di Castiglia, con I. Pica.
Livorno: I pilastri del cielo, con J. Chandler.
Lucciola: Agguato sul fondo, con T. Power.
Nuovo: Il tempio della vendetta.
Platino: Marzorella, con M. Allasio.
Portuense: Il treno del ritorno, con R. Egan.
Puccini: Sette canzoni per sette sorelle, con C. Villa.
Sant'Ippolito: Tempeste sul Nilo, con A. Steel.
Saverio: L'amore di una grande regina, con R. Schneider.
Sette Sale: Addio Napoli.
Sultano: Serenata per sedici bionde, con C. Villa.
Taranto: Pane, amore e..., con S. Loren.
Tiziano: La principessa delle Canarie, con S. Pampanini.
Trastevere: Il cacciatore d'indiani, con K. Douglas.

Trionfa il film comicissimo degli anni più belli!

CLASSE DI FERRO

ai CINEMA

ADRIANO - AMERICA - MODERNO - NEW YORK

RIAPERTURA DELLE SCUOLE

Presso l'Istituto FEVOLA, Via Fabio Massimo 72, telefono 32967, sono aperte le iscrizioni ai Corsi di preparazione agli esami di Scuola Media: INFERIORE e SUPERIORE ed ai Corsi per diploma di STENODATTILOGRAFIA.
Segreteria: 8.30-12.30 15.30-20.

LIBRI SCOLASTICI D'OCCASIONE

COMPRAVENDITA

per le Scuole medie superiori - Continua la vendita per le scuole medie inferiori

« DEPOSLIBRO »

Via Foligno, 3 (P.za Lodi) Tram 3 - 9 - 15 - 16 - 85

I nostri libri vengono rivenduti controllati e igienicamente riparati

REPARTO LIBRI NUOVI

Spedizioni ovunque contrassegno

TOSCANO

PIAZZA SS. APOSTOLI, 70

fino al 30 settembre

LIQUIDAZIONE

PER PARZIALE RINNOVO LOCALI

sconti fino al **50%**

SCAMPOLI

APERTURA SCUOLE

STUDENTI - GENITORI!!!

Allo scopo di farvi evitare l'affollamento all'apertura delle scuole, la fornitissima e specializzata

LIBRERIA **MARALDI**

Via Leone IV n. 37, Roma, telef. 378.740 (presso Piazza Risorgimento) vi invita ad acquistare subito

LIBRI SCOLASTICI D'OCCASIONE A META' PREZZO

validi per tutte le scuole — N.B. - I libri messi in vendita sono tutti in ottimo stato identici all'ultima edizione.
Ovunque, si spediscono libri nuovi e d'occasione.

ANNO SCOLASTICO 1957 - 58

Le lezioni presso l'Istituto Autorizzato «Antonio Manieri», piazza Vittorio Emanuele, 110 - Tel. 776.961 - e via Cereate, 16 - Tel. 755.569 - avranno inizio il 5 ottobre.
Si pregano gli interessati di provvedere entro il 30 settembre all'iscrizione ai vari corsi antimeridiani, pomeridiani e serali di preparazione agli esami di Scuola Media. Avviamento, Scuola Tecnica Istituto Tecnico, Ginnasio Liceo Classico e Scientifico ed Istituto Magistrale.

Sordità AUDIN VIA BARBERINI, 47 Tel. 485.546 - ROMA

SIEMENS phonophor

Finalmente in una grande strada

Tutte le strade del mondo portano in Via Barberini. Da ieri sera il pubblico romano e cosmopolita che quotidianamente affolla la stupenda strada, ammira il nuovo negozio di tessuti esclusivi per uomo delle migliori case inglesi ed italiane, realizzato con vivace iniziativa commerciale dall'antica Ditta Luigi Pace, in Via Barberini, 32.

L'armonia dell'arredamento e la linea degli ambienti, il grande sviluppo delle sottili scaffalature, pongono nel giusto tono le stoffe di modo che ne risulta il genuino valore questo, il criterio architettonico della realizzazione.

La Ditta ha tenuto conto delle esigenze del particolare pubblico che a lei si può rivolgere: il pubblico di tutti i paesi del mondo. E' quindi in grado di fornire sempre stoffe esclusive adatte per tutte le stagioni, con un assortimento ritenuto a buon diritto tra i maggiori della città. Ieri sera, all'inaugurazione, visti il Conte dr. Giacchi del Gabinetto del Sindaco di Roma, il Comm. Arena, Vice presidente dell'Unione Commercianti, il Comm. Athos Maestosi, il Comm. Dova, il Comm. Filippetti, il Comm. Corrado Zingone, il Sig. Raffaele Fornari ed altre personalità del mondo commerciale e sindacale di Roma.

bianchina

LA PICCOLA VETTURA DI GRANDE CLASSE

Prenotazioni in

VIA OSTIENSE 38 - TELEF. 593.050 - 593.049

VIA BONCOMPAGNI 14a-b-c - TELEF. 485.018

Oggi alla RADIO *e* TELEVISIONE

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

Ore 6,40: Previsioni del tempo per i pescatori; 6,45: Lavoro italiano nel mondo; 7,15: Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo; 7,30: Culto Evangelico; 7,45: La Radio per i medici; 8: Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana; 8,30: Vita nei campi. Trasmissione per gli agricoltori; 9: La Messa; 9,30: Lettura e spiegazione del Vangelo; 9,45: Notizie dal mondo cattolico; 10: Concerto dell'organista Angelo Surbone; 10,15-11: Trasmissione per le FF.AA.: Daghela avanti un passo; 12: Orchestra diretta da Guido Cergoli; 12,10: L'oroscopo del giorno; 12,45: Parla il programmista; 13: Segnale orario - Giornale radio; 13,20: Album musicale; 13,50: Parla il programmista TV; 14: Giornale radio; 14,10: Storia sottovoce; 14,15: Canta Eva Nova, con l'orchestra diretta da Ernesto Nicelli; 14,30: Musica operistica; 15: Renzo de Felice: Un falsario del XVIII secolo: Giuseppe Vella; 15,15: Umberto Pregadio al pianoforte; 15,30: Fantasia musicale; 16,30: Franco Russo e il suo complesso, Cantano Miranda Martino Paolo Barchieri, Rosanna Sassoro, Luciano Bonfiglioli, Ada Sciangri e il Quartetto Radar; 17: Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato nazionale di calcio serie A (Stock); 18: Concerto sinfonico, diretto da Sergiu Celibidache.

Radiotelevisione Italiana.

Notiziario - Risultati e resoconti sportivi; 19,30: Un po' di tazz; 19,45: La giornata sportiva; 20: Musiche da film; 20,30: Segnale orario - Giornale radio - Radiosport; 21: Passo ridottissimo. Varietà musicale - La bilancia parlante. Radiovista; 21,45: Notti italiane, con le orchestre di Nerio Paramor e Ray Martin; 22: Voci dal mondo. Attualità del Giornale radio; 22,30: Concerto del pianista Robert Casadesus. Debussy: Dodici preludi del Primo Libro; 23: Incontri: Miranda Martino; 23,15: Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Mus